



COMUNE DI VILLA SANTINA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale

SEDUTA del 02/07/2018

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICREATIVO DELLA ZONA "G2.4".

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **due** del mese di **luglio** alle ore **14:30**, nella sede comunale, il Commissario Straordinario, dott. Loris Toneguzzi, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale, conferiti con Decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 0137/Pres. del 13 giugno 2018, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Paola Bulfon, adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che la presente seduta si svolge in seduta pubblica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- che con deliberazione consiliare n.73 del 30.11.1999, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante generale al Piano regolatore generale comunale, avente i contenuti di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi della L.R. 52/1991;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 377 del 25.02.2000 è stata confermata l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 73/1999;
- che con deliberazione consiliare n. 26 del 05.08.2015 è stata approvata la variante n.27 al Piano Regolatore Generale di reiterazione dei vincoli urbanistici puntuali e procedurali;

VISTA la richiesta pervenuta in data 30.10.2017, prot. n.11738 da parte del Sig. De Santa Marino, legale rappresentante della ditta "Legnolandia s.r.l.", con sede a Forni di Sopra, via Nazionale n.280, tendente ad ottenere l'approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo al nuovo insediamento turistico ricreativo della zona "G2.4" di un'area ubicata in località Vinadia e distinta al catasto terreni del Comune censuario di Villa Santina al foglio 8 mappale 8;

VISTO il progetto di Piano attuativo comunale di iniziativa privata a firma dell'arch. Petris Paolo e dell'arch. Petris Alessandra, con studio in Udine, costituito dai seguenti elaborati:

- A - Relazione illustrativa;
- B - Norme tecniche di attuazione;
- C - Asseverazioni;
- D - Relazione di verifica preliminare su possibili incidenze significativamente sui S.I.C., Z.P.S. e Z.S.C. e allegato grafico;
- E - Relazione contenente la valutazione degli aspetti paesaggistici;
- F - Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente (V.A.S.);
- G - Bozza di convenzione;
- Tavola 1A - inquadramento territoriale;
- Tavola 2A - estratto catastale;
- Tavola 3A - estratto fotogrammetrico;
- Tavola 4A - rilievo piano altimetrico;
- Tavola 5A - estratto P.R.G.C. e Scheda Ambito G2.4;
- Tavola 6A - grado di flessibilità;
- Tavola 1P - zonizzazione;
- Tavola 2P - planimetria generale;
- Tavola 3P - reti tecnologiche;

DATO ATTO che lo stesso progetto di Variante è stato predisposto anche su supporto informatico contenente i files del progetto in formato pdf;

VISTE le asseverazioni sottoscritte dagli architetti Paolo Petris e Alessandra Petris, estensori del presente P.A.C. e comprese nel fascicolo C - Asseverazioni, con le quali attestano che:

- non è necessario il parere di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. n. 27/1988, come sostituiti dagli artt. 4 e 5 della L.R. 15/1992, in quanto gli immobili interessanti il Piano attuativo comunale in oggetto sono provvisti di parere geologico favorevole reso in data 12.12.1997 con il n.117/97 dal Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione in sede di approvazione della variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale;

- i contenuti del Piano attuativo comunale, sono conformi allo strumento urbanistico generale;
- il presente Piano attuativo comunale interessa beni paesaggistici di cui alla Parte III° del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decr. Lgs 22.01.2004, n. 42 mentre sono esclusi quelli sottoposti ai beni immobili vincolati dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decr. Lgs 22.01.2004, n. 42;

VISTA l'asseverazione di "non significatività" ai fini dell'invarianza idraulica, redatta ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera b) del DPR 27 marzo 2018, n.083/Pres, e la Relazione tecnica di calcolo della non significatività della trasformazione prodotta dal P.A.C. della zona "G2.4", sottoscritte dall'arch. Paolo Petris;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Comunale per l'Edilizia nella seduta del 28.03.2018 sulla proposta di Piano attuativo comunale di cui sopra;

DATO ATTO che gli elaborati, di cui sopra, risultano conformi ai contenuti minimi prescritti dall'art. 7 del D.P.R. n. 086/Pres. del 26 marzo 2008;

RILEVATO che nell'ambito territoriale del P.A.C. in argomento, sono presenti beni e località sottoposti al vincolo paesaggistico di cui alla Parte Terza del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come si evince dall'asseverazione del progettista allegata al progetto;

RILEVATO inoltre che nell'ambito territoriale del P.A.C. in argomento non sono presenti cose immobili soggette al vincolo di cui alla Parte Seconda del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

RILEVATO che il progetto del Piano attuativo comunale in argomento, non rientra nelle ipotesi di cui al 4 comma dell'art. 9 della L.R. 27/1988, così come integrato dalla L.R. 15/1992, in quanto le previsioni sono compatibili con le condizioni geologiche ed idrauliche del territorio comunale, tenuto anche conto del parere geologico favorevole reso in data 12.12.1997 con il n.117/97 dal Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione in sede di approvazione della variante generale al Piano regolatore generale comunale, come si evince dall'asseverazione del progettista allegata al progetto;

RILEVATO nel caso in esame che il P.A.C. non comporta incidenze sui siti d'importanza comunitaria (SIC) e sulle zone di protezione speciale (ZPS), come certificato dalla verifica di incidenza redatta dal progettista allegata al progetto;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.06.2018, relativa all'avvio del procedimento e all'individuazione dei soggetti competenti all'espressione del parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo al nuovo insediamento turistico ricreativo della zona "G2.4";

VISTO l'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007 il quale stabilisce che *"I Piani attuativi comunali sono adottati e approvati dalla Giunta comunale in seduta pubblica, secondo le modalità previste nel regolamento comunale. I PAC sono adottati e approvati dal Consiglio comunale qualora ne faccia richiesta almeno un quarto dei Consiglieri comunali"*;

VISTE le deliberazioni n. 30 del 30.06.2008 e n.10 del 20.02.2009, esecutive, con le quali è stato approvato, agli effetti dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007, così come modificato dall'art.2, comma 1, della L.R. n. 12/2008, il Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale in seduta pubblica;

ATTESO che con Decreto n. 0137/Pres. del 13 giugno 2018 il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di Villa Santina e ha nominato il dott. Loris TONEGUZZI Commissario Straordinario, conferendo allo stesso i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale;

VISTI:

- la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008, n. 12 “Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 2 e 4 afferenti i Piani attuativi;
- il Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della suddetta L.R. 5/2007, emanato con D.P.Reg. 20 marzo 2008, n.86;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n.16 “Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo”, ed in particolare l’articolo 4 “Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti di pianificazione comunale”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera C.C. n. 15 del 22.06.2016, esecutiva a norma di legge, con la quale si sono, tra l’altro, approvate le bozze di convenzioni tra i Comuni di Villa Santina (Ente Capofila), Lauco e Raveo per la gestione dei servizi e delle funzioni, in forma associata, ai sensi dell’art. 21 della Legge Regionale n. 1/2006 e succ. mod. ed integraz.;

VISTE le relative convenzioni sottoscritte in data 28 giugno 2016 (Scritt. Priv: dal n. 51 al n. 56 del Comune di Villa Santina – Ente Capofila);

VISTA la delibera G.C. n. 60 del 29 giugno 2016, esecutiva a norma di legge con la quale si è, tra l’altro, approvata la nuova organizzazione degli Uffici e dei Servizi, a seguito dell’attivazione delle suddette convenzioni, e si è provveduto all’istituzione e pesatura delle Posizioni organizzative;

VISTO il provvedimento dd. 28 maggio 2018, prot. n. 6093 del Commissario del Comune di Villa Santina (Ente Capofila) con il quale sono stati confermati gli incarichi dei Titolari di Posizione Organizzativa;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di accelerare l’iter per l’approvazione dello strumento urbanistico in oggetto;

VISTO lo Statuto Comunale;

D E L I B E R A

- 1) di adottare, ai sensi dell’articolo 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i. il Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo al nuovo insediamento turistico ricreativo della zona “G2.4”, redatto dagli architetti Paolo Petris e Alessandra Petris con studio in Udine, riconoscendo i seguenti elaborati quali elementi costitutivi di tale Piano:

- A - Relazione illustrativa;
 - B - Norme tecniche di attuazione;
 - C - Asseverazioni;
 - D - Relazione di verifica preliminare su possibili incidenze significativamente sui S.I.C., Z.P.S. e Z.S.C. e allegato grafico;
 - E - Relazione contenente la valutazione degli aspetti paesaggistici;
 - F - Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente (V.A.S.);
 - G - Bozza di convenzione;
 - Tavola 1A - inquadramento territoriale;
 - Tavola 2A - estratto catastale;
 - Tavola 3A - estratto fotogrammetrico;
 - Tavola 4A - rilievo piano altimetrico;
 - Tavola 5A - estratto P.R.G.C. e Scheda Ambito G2.4;
 - Tavola 6A - grado di flessibilità;
 - Tavola 1P - zonizzazione;
 - Tavola 2P - planimetria generale;
 - Tavola 3P - reti tecnologiche;
- 2) di incaricare il Responsabile dell'Ufficio tecnico convenzionato a sovrintendere agli adempimenti necessari per l'entrata in vigore della presente variante al P.A.C. di iniziativa privata secondo quanto disposto dell'articolo 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.;
- 3) di dichiarare, con separata ed unanime, palese, votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed int.-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente